



## AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.*

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 65/22 del 05/12/2022

Oggetto: ULTERIORI DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA POSIZIONE DELL'AZIENDA RISPETTO ALLA DISPONIBILITA' DELLA PORZIONE DEL COMPLESSO DI SANTA APOLLONIA, VIA SAN GALLO 25 FIRENZE: SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' TECNICHE AFFIDATE ALL'AZIENDA NELLA VESTE DI SOGGETTO ATTUATORE DEL PIANO DI VALORIZZAZIONE DI CUI ALL'ACCORDO TRA REGIONE TOSCANA E DEMANIO DELLO STATO PER IL TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETA' DEL BENE.

Servizio proponente: 10 PRESIDENZA

Presidente: Marco Del Medico

Segretario: Enrico Carpitelli

Presenti: Mauro Bellandi, Alessandra Gemmiti, Francesco Giordano, Irene Micali,  
Francesco Romizi

Assenti: Francesco Miglietta, Sara Sayad Nik

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 *"Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"*, come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante *"Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32"* e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 149, del 10 giugno 2021 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Dato atto che con verbale prot. 30230/3309/95 del 22 febbraio 1996 l'Ufficio Tecnico Erariale di Firenze, a seguito di autorizzazione della Sezione Staccata Demanio prot. 6988/95 del 16 novembre 1995, procedeva alla dismissione dall'Opera Universitaria di Firenze di porzione del complesso demaniale denominato "Ex Convento di S. Apollonia", Via San Gallo 25 Firenze e alla sua contestuale consegna, ai sensi dell'art. 21 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390 *"Norme sul diritto agli studi universitari"*, alla Regione Toscana, Dipartimento Istruzione e Cultura, nelle more della stipula tra i due enti del relativo atto di concessione;
- Dato atto che, in attuazione dell'art. 33, co. 1 della Legge Regionale 11 agosto 1993, n. 55 *"Norme per l'attuazione del diritto allo studio universitario"*, a mente del quale *"La Regione trasferisce alle Aziende, con effetto dall'esecutività della apposita deliberazione di Giunta Regionale, i beni mobili, immobili e le attrezzature destinate al raggiungimento dei fini della presente legge e riacquistate ai sensi dell'art. 10 della LR n. 62/89. Detti beni sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano risultante dal verbale di consegna"*, la gestione della sopraddetta porzione di complesso immobiliare veniva affidata all'Azienda Regionale per il D.S.U. di Firenze (dal 1 gennaio 2009 confluita nell'Azienda Regionale per il D.S.U. della Toscana), in quanto bene destinato al perseguimento delle finalità del diritto allo studio universitario e in naturale continuità con la gestione della stessa fino a quel momento assicurata dall'Opera Universitaria di Firenze, senza che peraltro venisse mai sottoscritto il verbale di consegna previsto dalla citata disposizione normativa;
- Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 16/03/2016 recante *"Approvazione schema di Accordo di valorizzazione ex art. 112, comma 4, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 Porzione del Complesso di Sant'Apollonia Firenze, tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Toscana, l'Agenzia del Demanio, Filiale di Toscana e Umbria, la Regione Toscana, sottoscritto in data 05/05/2015"*;
- Rilevato che, in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di valorizzazione di cui al punto precedente, Regione Toscana è divenuta proprietaria della porzione del Complesso di cui trattasi, per effetto del contratto di trasferimento a titolo gratuito dal Demanio dello Stato sottoscritto in data 28 marzo 2019, previa approvazione intervenuta con Decreto Dirigenziale 27 febbraio 2019, n. 2544;

- Dato atto che dopo la formalizzazione dell'acquisizione da parte di Regione Toscana della proprietà del bene in questione non è ancora intervenuta la sottoscrizione tra essa e l'Azienda di un atto formale di concessione che definisca, oltre agli spazi oggetto di concessione l'effettivo titolo giuridico che legittimi l'Azienda a detenere la porzione di bene di cui tuttora risulta assegnataria di fatto, la natura del titolo (gratuito o oneroso) e il suo contenuto in termini di obblighi e al contempo fornisca la necessaria e piena legittimazione nell'adozione degli atti, compresi quelli di spesa, che essa deve assumere per garantire la gestione di tali spazi;
- Visto, inoltre, il Decreto Dirigenziale del Responsabile del Settore Patrimonio e Logistica della Giunta Regionale Toscana n. 14343 del 14 settembre 2018 recante "*Avvio della fase attuativa dell'accordo di valorizzazione del complesso di Santa Apollonia e costituzione di un tavolo tecnico*";
- Rilevato che con il menzionato Decreto:
  - si designava, quale soggetto attuatore degli interventi di valorizzazione previsti nell'Accordo sottoscritto tra Regione e Demanio dello Stato, l'Azienda Regionale DSU, che poteva quindi procedere con la progettazione definitiva ed esecutiva dei suddetti interventi;
  - si costituiva un tavolo tecnico di supporto nello sviluppo di soluzioni tecniche finalizzate a giungere ad un progetto condiviso, che doveva prevedere la presenza, oltre all'Azienda, di almeno un referente di Fondazione Sistema Toscana, uno di Fondazione Toscana Spettacolo e tre referenti della Regione (uno per il Settore Patrimonio e Logistica, uno per il Settore DSU e sostegno alla ricerca ed uno per il Settore Spettacolo);
- Dato altresì atto che Regione Toscana ha nel frattempo stanziato risorse destinate a finanziare gli interventi di valorizzazione di cui trattasi (€ 800.000,00 con Delibera di Giunta Regionale n. 131 del 19 febbraio 2018 per e € 1.500.000,00 con Delibera del Consiglio Regionale n. 78 del 1 agosto 2018);
- Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 70/18 del 5 ottobre 2018 recante "*Preso d'atto del Decreto Dirigenziale Settore Patrimonio e Logistica della Regione Toscana n. 14343 del 14/09/2018 recante Avvio della fase attuativa dell'accordo di valorizzazione del Complesso di Santa Apollonia e costituzione di un tavolo tecnico*";
- Atteso che con la sopraddetta Deliberazione l'allora C.d.A. dell'Azienda, nel recepire il richiamato Decreto n. 14343/2018, dopo aver evidenziato l'insufficienza delle risorse alla data dell'atto stanziato da Regione Toscana rispetto all'ammontare presunto delle opere contemplate dall'Accordo di valorizzazione, precisava che "*il ruolo attribuito all'Azienda deve considerarsi essenzialmente quello di stazione appaltante delle procedure di gara che dovranno essere approntate per la realizzazione degli interventi contemplati dall'Accordo di valorizzazione (progettazione ed esecuzione dei lavori), mentre la fase di successiva gestione e valorizzazione degli spazi recuperati, risultando strettamente connessa ad un progetto culturale rivolto ad una pluralità di soggetti - giovani (studenti e non), residenti, turisti, etc. - non può che vedere il coordinamento ed il coinvolgimento della Regione Toscana e delle Fondazioni*";
- Dato atto che, in attuazione del ruolo di soggetto attuatore degli interventi di valorizzazione previsti nell'Accordo sottoscritto tra Regione e Demanio dello Stato, l'Azienda ha proceduto ad espletare e aggiudicare la gara di appalto per l'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva, esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dei lavori di restauro conservativo della porzione del Complesso S. Apollonia, formalizzata con contratto di appalto sottoscritto in data 16/9/2020 con il Raggruppamento temporaneo di professionisti con capogruppo l'Arch. Antonio Marcon, con studio professionale in Via Carducci, 20, Firenze;
- Dato atto inoltre che, a seguito delle prime risultanze dell'attività progettuale di cui sopra, l'Azienda ha dovuto procedere tra il 2021 e il corrente anno, all'affidamento di ulteriori prestazioni accessorie rese necessarie nell'ambito della predetta attività di

progettazione, quali il rilievo laser scanner 3D, la verifica di vulnerabilità sismica del Complesso e l'indagine diagnostica degli elementi strutturali in legno;

- Richiamata la propria Deliberazione n. 54/22 del 14/10/2022 recante "DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA POSIZIONE DELL'AZIENDA RISPETTO ALLA DISPONIBILITA' DELLA PORZIONE DEL COMPLESSO DI SANTA APOLLONIA, VIA SAN GALLO 25, FIRENZE";
- Rilevato che con la suddetta Deliberazione il CDA, nel prendere atto che l'Azienda, pur in assenza di un formale atto di concessione dell'immobile da parte di Regione Toscana, ha continuato a farsi carico della sua gestione, tanto ordinaria che straordinaria, con assunzione di oneri, obbligazioni e responsabilità di vario genere, riteneva non più differibile la definizione da parte di Regione Toscana del titolo giuridico in forza del quale l'Azienda è immessa nel possesso del bene in modo da individuare con certezza gli spazi oggetto di concessione e tutti gli altri elementi essenziali, quali natura (gratuita o onerosa), durata, obblighi, oneri e responsabilità in capo a ciascuna delle parti, dando mandato al Presidente del C.d.A. affinché indirizzasse alle competenti strutture regionali formale richiesta di provvedere a regolarizzare la suddetta situazione;
- Ritenuto opportuno, in conseguenza dell'adozione dell'atto di cui sopra, impartire indirizzi alle strutture aziendali impegnate a vario titolo nella conduzione delle attività tecniche affidate dall'Azienda nella veste di soggetto attuatore degli interventi di valorizzazione previsti nell'Accordo sottoscritto tra Regione e Demanio dello Stato, nelle more della eventuale definizione del rapporto di natura patrimoniale tra l'Azienda stessa e Regione Toscana;
- Ritenuto, in particolare, di disporre la sospensione dei sopraddetti servizi tecnici, previo completamento di quelle attività ad essi accessorie, eventualmente in corso di svolgimento alla data odierna e la cui conclusione è funzionale a fornire ai professionisti incaricati dei servizi tecnici di cui trattasi gli elementi necessari per eseguire la fase di prestazione in corso di esecuzione, così da prevenire il rischio per l'Azienda di incorrere in possibili inadempimenti alle proprie obbligazioni contrattuali, con le relative conseguenze in termini di responsabilità che potrebbero derivarne;
- Dato atto che la sospensione che si va a disporre con la presente Deliberazione è da intendersi limitata al perdurare della situazione di assenza di titolo giuridico che ha costituito il presupposto per l'adozione della Deliberazione n. 54/2022 e che potrà, quindi, essere revocata nel momento in cui sarà stato definito il titolo giuridico in forza del quale l'Azienda è immessa nella detenzione dell'immobile in questione;

A voti unanimi

## DELIBERA

1. Di disporre, per le motivazioni esposte in narrativa, la sospensione delle attività tecniche affidate dall'Azienda nella veste di soggetto attuatore degli interventi di valorizzazione della porzione del Complesso di S. Apollonia di Firenze, previsti nell'Accordo sottoscritto tra Regione e Demanio dello Stato, nelle more della eventuale definizione del rapporto di natura patrimoniale tra l'Azienda stessa e Regione Toscana.
2. Di precisare che la sospensione che si va a disporre con la presente Deliberazione debba intervenire previo completamento di quelle attività ad essi accessorie, eventualmente in corso di svolgimento alla data odierna e la cui conclusione è funzionale a fornire ai professionisti incaricati dei servizi tecnici di cui trattasi gli elementi necessari per eseguire la fase di prestazione in corso di esecuzione, così da prevenire il rischio per l'Azienda di incorrere in possibili inadempimenti alle proprie obbligazioni contrattuali, con le relative conseguenze in termini di responsabilità che potrebbero derivarne.

3. Di dare atto che la sospensione di cui trattasi è da intendersi limitata al perdurare della situazione di assenza di titolo giuridico che ha costituito il presupposto per l'adozione della Deliberazione n. 54/2022 e che potrà essere, quindi, revocata nel momento in cui sarà stato definito il titolo giuridico in forza del quale l'Azienda è immessa nella detenzione dell'immobile in questione.
4. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante affissione all'Albo online dell'Azienda.

IL SEGRETARIO  
Enrico Carpitelli

Firmato digitalmente\*

IL PRESIDENTE  
Marco Del Medico

Firmato digitalmente\*